

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

FILIERA DEL SETTORE AUTOMOTIVE

D.M. 31 DICEMBRE 2021 – D.D. 18 MARZO 2022 – D.D. 10 OTTOBRE 2022

Finalità

Gli "Accordi per l'innovazione" devono essere diretti al sostegno di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico**, in grado di favorire percorsi di innovazione finalizzati all'insediamento, alla riconversione e alla riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili, al fine di favorire la transizione verde, la ricerca e gli investimenti nella **filiera del settore automotive**.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € **225.000.000,00 (duecentocinquemilioni/00)** a valere sulle risorse del PNC, Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

Una quota pari al **34%** delle risorse è riservata ai progetti di Ricerca e sviluppo da realizzare nei territori delle regioni del Mezzogiorno.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- a) le **imprese** che esercitano un'**attività industriale** diretta alla produzione di beni o di servizi o un'**attività di trasporto** per terra, acqua o aria¹ e le imprese **artigiane**²;
- b) le **imprese agro-industriali** che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano **attività ausiliarie**, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b)³;
- d) i **Centri di ricerca**.

I soggetti possono presentare progetti **anche congiuntamente** tra loro fino a un **massimo di 5 soggetti co-proponenti**. Possono essere soggetti co-proponenti di un progetto congiunto anche gli **Organismi di ricerca**. In tali casi,

¹ Art. 2195 numeri 1) e 3) del c.c.

² Legge 8 agosto 1985, n. 443

³ Art. 2195 numero 5) del c.c.

i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, ad esempio, il consorzio e l'accordo di partenariato.

I soggetti beneficiari devono possedere i requisiti indicati nell'Allegato I.

Attività Ammissibili

I progetti devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate allo sviluppo e alla produzione di:

- 1) **nuovi veicoli** nonché **sistemi di alimentazione e propulsione** che aumentino l'efficienza del veicolo con emissioni di gas di scarico da zero fino a 50 g di CO₂/km⁴;
- 2) **tecnologie, materiali, architetture e componenti strutturali** funzionali all'alleggerimento dei veicoli nonché dei sistemi di trasporto per la mobilità urbana;
- 3) **nuovi sistemi, componenti meccanici, elettrici, elettronici e software** per la gestione delle funzioni principali del veicolo, propulsione, lighting, dinamica laterale e longitudinale, abitacolo;
- 4) **nuovi sistemi, componenti meccanici elettrici, elettronici e software** per sistemi avanzati per l'assistenza alla guida (ADAS), la connettività del veicolo (V2V e V2I), la gestione di dati, l'interazione uomo veicolo (HMI) e l'infotainment;
- 5) **sistemi infrastrutturali per il rifornimento e la ricarica dei veicoli.**

Ai fini dell'ammissibilità i programmi di investimento devono:

- a) essere realizzati in una o più delle proprie unità locali ubicate nel **territorio nazionale**;
- b) prevedere **costi ammissibili non inferiori a € 5.000.000**;
- c) avere una **durata compresa tra 18 e 36 mesi**, prorogabile con ulteriori 6 mesi. In ogni caso, i progetti devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2026;
- d) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e non oltre i 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
- e) prevedere, in caso di progetti congiunti, che ciascun proponente sostenga almeno il **5%** dei costi ammissibili (**10%** dei costi ammissibili se il proponente è di grande dimensione).

⁴ Art. 3, c. 1, l. m), Reg. (UE) 2019/631;



Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese e i costi di importo superiore a € 500,00 e relativi a:

- a) **personale dipendente** o in rapporto di collaborazione (contratto a progetto, somministrazione di lavoro, assegno di ricerca);
- b) **strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione**;
- c) **servizi di consulenza** e altri servizi utilizzati per il progetto, compresa l'acquisizione o l'ottenimento in **licenza** dei risultati di ricerca, dei **brevetti** e del **know how**;
- d) **materiali** utilizzati per lo sviluppo del progetto;
- e) **spese generali** nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili.

Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del regolamento GBER, nella forma di:


- un **contributo diretto** alla spesa per una percentuale massima pari al:
 - **50%** dei costi ammissibili di **ricerca industriale**;
 - **25%** dei costi ammissibili di **sviluppo sperimentale**;
- un **finanziamento agevolato**, qualora richiesto, nel limite del **20%** dei costi ammissibili complessivi, di durata massima di 8 anni (con massimo 3 anni di preammortamento) ed un tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni.

Inoltre, nel caso in cui il progetto sia realizzato in forma congiunta attraverso una collaborazione effettiva tra almeno una impresa e uno o più Organismi di ricerca, nel limite dell'intensità massima di aiuto stabilita dall'articolo 25, paragrafo 6 del regolamento GBER, è prevista una **maggiorazione del contributo diretto alla spesa** fino a:

- **10 punti percentuali** per le **piccole e medie imprese** e gli Organismi di ricerca;
- **5 punti percentuali** per le **grandi imprese**.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti di Stato, anche a titolo di *de minimis*, laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

Le regioni e le altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici degli Accordi quadro, possono cofinanziare l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa



ovvero, in alternativa, di un finanziamento agevolato, per una percentuale almeno pari al 5% dei costi e delle spese ammissibili complessivi

Presentazione della domanda

Il soggetto proponente un progetto di Ricerca e sviluppo oggetto di una **domanda di agevolazione già presentata** sul primo sportello, il cui iter risulti sospeso per carenza di risorse finanziarie, può presentare istanza, esclusivamente tramite PEC, **entro e non oltre il 27 ottobre 2022**.

Le **nuove domande** di agevolazione devono essere presentate esclusivamente in via telematica **dalle ore 10.00 del 29 novembre 2022**.

Il Soggetto gestore procede all'istruttoria delle domande di agevolazioni nel rispetto dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Nel caso in cui le risorse finanziarie residue disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, **le domande stesse sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito**.

ALLEGATO I


Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) disporre di **almeno due bilanci approvati**;
- b) essere regolarmente costituiti in forma societaria ed iscritti nel Registro delle imprese⁵;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- d) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata all'articolo 2, punto 18 del Regolamento GBER;
- e) **trovarsi in regime di contabilità ordinaria**;
- f) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- h) **presentare un'adeguata capacità di rimborsare il finanziamento agevolato** e, quindi, avere un valore dell'indicatore di solidità economico-finanziaria $Cflow/(Fa/N)$ ⁶ almeno pari a 0,8 (indicatore "a.3.i.");
- i) i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della proposta progettuale, non devono esser stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;
- j) non deve essere stata applicata nei propri confronti sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;

⁵ I soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, degli ulteriori requisiti previsti, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione delle agevolazioni la disponibilità di almeno un'unità locale nel territorio nazionale.

⁶ $Cflow = \text{utile/perdita d'esercizio} + \text{ammortamenti} - \text{proventi straordinari} + \text{oneri straordinari}$; $Fa = \text{finanziamento agevolato spettante}$; $N = \text{numero di anni ammortamento}$.

- 
- k) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.